

# Russia e Spagna: i vini regionali in mostra

L'Enoteca dell'Emilia Romagna a febbraio porta le etichette del territorio a Mosca e Barcellona

**D**alla Russia alla Spagna, da un capo all'altro dell'Europa per valorizzare i vini della nostra regione. Enoteca Regionale Emilia Romagna consolida la sua presenza sul mercato internazionale partecipando al Prodexpo di Mosca, in corso fino al 14 febbraio, e al World Wine Meetings di Barcellona dal 20 al 23 febbraio.

Con un export agroalimentare italiano da record nel 2013 (33 miliardi di euro, +6 per cento rispetto al 2012) è il vino a trainare il settore (5,1 miliardi). [Fonte: Istat/Coldi-

retti]. L'industria enogastronomica punta sui mercati stranieri e l'Enoteca Regionale torna quindi in Russia e Spagna per promuovere e valorizzare il patrimonio vinicolo regionale.

A Mosca Enoteca Regionale partecipa proprio in questi giorni, insieme a 5 produttori - Ariola, Cevico, Chiari, Donelli, Sgarzi - e il Consorzio Prosciutto di Parma alla ventunesima edizione di Prodexpo, la principale fiera del settore alimentare e bevande per i mercati di Russia ed Europa dell'Est.

Al padiglione 2 della hall 3

(stand 23D40), nel banco d'assaggio di Enoteca Regionale sarà inoltre possibile degustare i vini di altre quattro aziende emiliano romagnole: **Cantine Ceci**, Medici Ermete, Merlotta e San Patrignano.

Con oltre 10mila metri quadrati di superficie e 35 padiglioni nazionali, Prodexpo raduna ogni anno più di 2000 espositori da oltre 63 nazioni e circa 100 mila visitatori. Un palcoscenico importante per capitalizzare la presenza del nostro territorio sul mercato russo, che grazie alla sua dinamicità rappresenta una

grande risorsa per i nostri produttori.

Seguirà il World Wine Meetings Barcelona Business Convention. Ormai alla trentaseiesima edizione, l'evento spagnolo permetterà all'Enoteca Regionale e alle aziende Ariola e Donelli - di ritorno dal Prodexpo di Mosca - di incontrare buyer esteri di mercati chiave come Europa, Asia, Nord e Sud America. Tra gli eventi in programma, c'è attesa per il seminario sulle qualità dei vini dell'Emilia Romagna, che ha fatto del rispetto del territorio, cura e dedizione i tratti distintivi delle sue etichette.

## CON DELIZIANDO IL VINO NOSTRANO ATTRAVERSA IL GLOBO

Sostenere sui mercati esteri la filiera agroalimentare regionale. È l'obiettivo del protocollo triennale per la "realizzazione di progetti integrati di promozione dei prodotti di qualità" siglato dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione e da Unioncamere Emilia-Romagna.

Un ruolo centrale nell'attività congiunta è riservato al progetto 'Deliziando' che valorizza in Italia e all'estero le produzioni enogastronomiche a qualità certificata, promosso da sei anni da Regione Emilia-Romagna, Unioncamere Emilia-Romagna e sistema camerale con la collaborazione dei Consorzi di tutela ed Enoteca regionale.

"Con 'Deliziando' la Regione accompagna all'estero - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura Tiberio Rabboni - le piccole e medie imprese dell'agroalimentare. Realtà che producono prodotti di eccellenza, ma che da sole, proprio per le limitate dimensioni aziendali, avrebbero difficoltà ad agire sui mercati internazionali e in particolare extraeuropei. I numeri ci dicono che la strategia funziona e per questo continueremo questa esperienza anche nei prossimi anni con nuovi traguardi e obiettivi".

Tra le eccellenze che caratterizzano l'offerta di Deliziando un ruolo centrale è giocato dalle etichette dei vini emiliano romagnoli.

Il "paniere" di 'Deliziando' proposto ai compratori internazionali è composto da oltre 100 prodotti: 39 Denominazioni d'origine del cibo, biologici, a Qualità Controllata, e ben 29 Denominazioni d'origine del vino e, dal 2013, più di 30 prodotti tradizionali regionali, caffè e cioccolato.

